

(AGI) - Roma, 6 feb. 2006 – 19,29

ISLAM: UCOII REPLICA A SANTANCHE', IL CORANO TUTELA LE DONNE

La donna musulmana? "No, non e' quella tratteggiata nel libro della Santanche': il Corano sottolinea piu' volte il valore della donna e le attribuisce sia dal punto di vista religioso, sia civile, una responsabilita' diretta a differenza di quanto avviene in altre culture". Lo dichiara Aboulkheir Bregheiche, l'addetto culturale dell'Ucoii (Unione delle comunita' ed organizzazioni islamiche in Italia), alla quale aderiscono 110 associazioni. Bregheiche, pur non avendo ancora letto il libro "La donna negata" della parlamentare di AN, ribatte agli argomenti che vi sono contenuti: "Una questione per tutte, quella relativa alla infibulazione. Non si tratta di una pratica islamica - afferma - ma tribale, anche se e' talora tramandata in paesi a maggioranza musulmana". Secondo il dirigente dell'Ucoii, "le difficolta' che oggi incontra la donna musulmana non sono maggiori di quelle che trova una donna italiana o americana. Quante violenze si subiscono nel mondo occidentale? Cio' che accade di negativo nel mondo islamico non ha nulla a che vedere con la religione, ma e' il frutto di ignoranza, arretratezza o maschilismo". Bregheiche ammette che la visione occidentale e quella islamica della donna "non sono sovrapponibili, perche' nell'Islam c'e' complementarita' e non concorrenza tra i sessi. Alla donna e' assegnato un impegno in famiglia e con i figli maggiore rispetto all'uomo, ma cio' non vuol dire - conclude - che ci sia segregazione. La donna non e' seconda a nessuno".